

# Innovare con senso

## Trovo SUMA Y SIGUE. Provincia Scolopica di Emmaus

*"Trasformare il mondo è impossibile, a meno che non avvenga un miracolo, a meno che Dio non venga a cambiarlo o non mandi qualcuno capace di fare miracoli" (Javier Aguirregabiria, Passione per la missione).*

*"Più dell'85% dei comportamenti dei membri di un'organizzazione è direttamente imputabile alla sua struttura, e non al carattere dei singoli che la compongono." (Johnson & Johnson, 1994)*

*L'obiettivo di un'innovazione deve essere una vita migliore per tutti. (W.E. Deming, 1994)*



L'11 febbraio scorso ci siamo incontrati di persona i Coordinatori Pedagogici e dell'Innovazione della provincia di Emmaus.

È stato un incontro molto positivo, anche perché è stato presenziale e ciò non si verificava dall'inizio della pandemia.

L'obiettivo dell'incontro era di avanzare, come una squadra, nel progetto di innovazione provinciale "Suma y Sigue" - Aggiungi e continua", con particolare attenzione allo sviluppo congiunto del quadro pedagogico provinciale e alla valutazione dell'innovazione che portiamo avanti. Eravamo accompagnati da Federico Malpica (Istituto Escalae), dottore in Scienze della Formazione, ricercatore e consulente internazionale.

"Suma y Sigue" nasce come un progetto di innovazione che mira al profilo di competenza dei nostri studenti e alle finalità educative della nostra istituzione. All'incontro dell'11 abbiamo ricordato ancora una volta il Perché? Perché innovare? Perché trasformare? Non possiamo dimenticare che ogni processo di trasformazione ha bisogno di un orizzonte che si traduce in una visione comune a tutti i professionisti della comunità educativa con finalità educative (profilo di competenza del corpo studentesco). Abbiamo esaminato anche come queste finalità influenzino la decisione su cosa dovrebbe essere appreso e, di conseguenza, quando e come dovrebbe essere appreso e come dovrebbe essere valutato (variabili tecnico-pedagogiche), sui comportamenti delle persone (credenze e cultura interna), sulla gestione della scuola (leadership, organizzazione e gestione), nonché il tipo di esperienze di apprendimento all'interno e all'esterno dell'entità educativa (rapporto tra agenti educativi) per stimolare l'apprendimento desiderato.

Inoltre, dallo scorso anno stiamo sviluppando il Quadro Pedagogico Provinciale come strumento che include l'insieme delle caratteristiche pedagogiche, didattiche e organizzative che descrivono i criteri di base per la progettazione del modello pedagogico basato sul Profilo di Competenza. Questa elaborazione è diretta dalla commissione Suma y Sigue, ma vuole essere un documento partecipativo per le comunità educative dei nostri centri. Il lavoro che stiamo portando avanti dall'anno scorso è completato dai contributi delle équipes pedagogiche delle nostre scuole e poi dei chiostris.

È un documento di stile che raccoglierà in modo profondo ma semplice e utile l'insieme delle pratiche pedagogiche, dell'organizzazione interna e del profilo delle competenze dell'insegnante di cui abbiamo bisogno nella nostra provincia per raggiungere i nostri obiettivi educativi.

Infine, ci occupiamo della valutazione dell'innovazione e della performance didattica; Anche se le nostre scuole hanno un po' di pratica in questa direzione, c'è ancora molta strada da fare.

È stata una giornata molto intensa e positiva che ci ha anche fatto entrare in contatto con il Patto Educativo Globale. Nell'educazione spesso dobbiamo ricordare, a cosa serve, dove, perché... Come scolopi, continuiamo a credere in un progetto quadro di innovazione fedele alla nostra missione, che risponda alla realtà, sia sostenibile e sia guidato da persone che mettono i propri cuori in questa missione.

***Gloria Ruiz Medel- Delegata Provinciale per le Scuole (Emaús)***

